

Roma, 26.07.2017

Al Direttore Generale del Personale  
e delle Risorse del D.A.P.  
Dott. Pietro BUFFA  
ROMA

e, p.c.: Al Capo del Dipartimento della  
Amministrazione Penitenziaria  
Pres. Dott. Santi CONSOLO  
ROMA

Al Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria per la  
Calabria  
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO  
CATANZARO

Al Direttore della Casa Circondariale  
Dott.ssa Angela PARAVATI  
CATANZARO

Al Segretario Regionale SAPPE  
Sig. Damiano BELLUCCI  
COSENZA

Oggetto: Casa Circondariale Catanzaro – Apertura Centro Diagnostico Terapeutico.

La Casa circondariale di Catanzaro è stata interessata nel 2014 dall'apertura di un nuovo padiglione detentivo, ciò nonostante l'organico del personale non è stato adeguato alle nuove esigenze ed a distanza di tempo viene impiegato personale distaccato da altri Istituti, peraltro insufficiente, con provvedimenti temporanei della Direzione Generale del Personale e delle Risorse.

Sembra ora che sia imminente anche l'apertura del nuovo C.D.T. (Centro Diagnostico Terapeutico) all'interno della struttura penitenziaria Catanzarese.

E' del tutto evidente che, sia in considerazione della criticità esistente nell'istituto di Catanzaro dovuta anche all'attivazione del nuovo padiglione detentivo, sia più in generale per la criticità che interessa tutta la regione Calabria dove il rapporto tra organico del personale di Polizia penitenziaria e detenuti presenti è il più basso, solo lo 0,54, a fronte di un coefficiente medio nazionale che è dello 0,74 circa - che ogni ulteriore apertura di reparti e sezioni detentive nella regione Calabria e nel caso specifico a Catanzaro non può avvenire se non previa apposita implementazione, anche temporanea, dell'organico di Polizia Penitenziaria.

In attesa di conoscere le iniziative che saranno poste in essere, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Donato CAPECE)

